

---

**Comune di Bosconero**

---

*Esercizi 2019-2024*

*Dati aggiornati al 25/03/2024*

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

**INDICE**

INDICE.....	2
PREMESSA.....	4
PARTE PRIMA.....	5
Dati generali.....	5
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	5
Organi politici.....	5
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:.....	5
Evoluzione dell' Organigramma.....	6
Condizione giuridica dell' ente:.....	6
Condizione finanziaria dell'ente:.....	7
Situazione di contesto interno:.....	7
Analisi del contesto esterno:.....	9
Deficitarietà strutturale.....	9
PARTE SECONDA.....	11
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato.....	11
Attività amministrativa.....	11
Statuto comunale:.....	16
Regolamenti di competenza del consiglio comunale ( a titolo esemplificativo ).....	16
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	17
Attività tributaria e fiscalità' locale.....	17
Imposta municipale propria (IMU).....	17
Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	19
Tassa sui rifiuti (TARI).....	20
Addizionale comunale all'IRPEF.....	23
Tributi diversi.....	24
Attività amministrativa fino al 30-04-2024.....	25
Emergenza COVID-19.....	25
Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo.....	26
PARTE TERZA.....	32
Situazione economico-finanziaria dell'ente.....	32
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	32
Equilibri di bilancio.....	32
Quadri generali riassuntivi.....	32
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	33
Gestione dei residui.....	35
Anzianità dei residui finali.....	37
Gestione Residui.....	38
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	40
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.....	43
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti... ..	45
Finanza derivata.....	45
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale.....	46
Stato patrimoniale.....	47
Conti economici.....	51
PARTE QUARTA.....	53
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	53
PARTE QUINTA.....	54
Contenimento della spesa.....	54
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	55
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	56
PARTE SESTA.....	57
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	57
Servizi pubblici locali –s.p.l.....	58
Considerazioni finali e conclusioni.....	60
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:.....	61

### **PREMESSA**

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

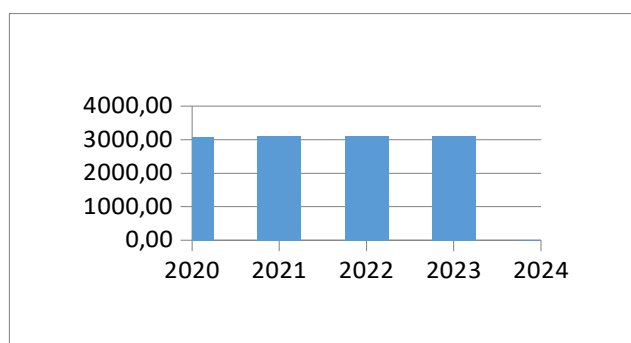
## PARTE PRIMA

### Dati generali

#### Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Abitanti al 31.12	3.086	3.102	3.102	3.102	0



### Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
FORNERIS PAOLA	SINDACO	27/05/2019		Delibera consiliare n. 34 in data 14/06/2019 di convalida degli eletti
FERRO RENATO	CONSIGLIERE	27/05/2019		
PEILA ILARIO PIERCARLO	CONSIGLIERE	27/05/2019		
CASTELLINO MARTINA	CONSIGLIERE	27/05/2019		
AZZOLINI ELENA MARTINA	CONSIGLIERE	27/05/2019		
RIGARDO GIANMARIO	CONSIGLIERE	27/05/2019		
ZACCONE VINCENZO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	27/05/2019		

TAMBURELLI GABRIELE MATTIA	CONSIGLIERE	27/05/2019		
GAROA ARIANNA	CONSIGLIERE	27/05/2019		
DURETTO FLAVIO	CONSIGLIERE	27/05/2019		
SIRECI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	27/05/2019		Dimissioni volontarie in data 23/11/2022
GIOVANNINI GIANCARLO	CONSIGLIERE	27/05/2019		
CENA MARIA MARGHERITA	CONSIGLIERE	27/05/2019		
MASSA FERRUCCIO	CONSIGLIERE			Subentrato al dimissionario SIRECI Giuseppe (surroga con delibera consiliare n. 37 in data 03/12/2022)

## 1.1 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: non presente

Segretario: CARRERA Dr.ssa Daniela (in convenzione con il Comune di San Benigno Canavese e Barbania dal febbraio 2023)

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: una

Numero totale personale dipendente al 31.12.2023: dieci

**1.2 Condizione giuridica dell'ente:** L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.3 Condizione finanziaria dell'ente:** L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né il predissesto nel periodo del mandato, né è mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.4 Situazione di contesto interno:** Non sono state riscontrate specifiche criticità;

**1.5 Situazione di contesto esterno:** nell'arco dei 5 anni di mandato si sono verificati diversi eventi esterni che hanno modificato pesantemente le previsioni e le gestione delle attività del Comune.

La principale causa di modifica alla programmazione è stata la pandemia mondiale derivante dal Covid.19 esplosa in maniera imprevedibile nel 2020, con immediati effetti importanti, proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali. L'inedito scenario pandemico ha richiesto all'Amministrazione insediata da pochi mesi, una notevole capacità di reazione, di adattamento e di sperimentazione di nuove procedure di gestione dei servizi essenziali. La struttura comunale in breve tempo si è riorganizzata e gli uffici comunali non hanno mai interrotto l'operatività, sia attraverso la nuova modalità di lavoro da remoto, sia organizzando gli accessi in sicurezza. La novità dello smart working ha richiesto

investimenti per attrezzare l'ente e formare il personale all'utilizzo delle tecnologie necessarie. Il Comune per tutto il periodo di emergenze ha cercato di essere riferimento per la popolazione sia per quanto riguardava gli aspetti normativi in continua e rapida evoluzione, sia per quanto concerneva il supporto sanitario, alimentare e di prima necessità alle persone in quarantena e in isolamento. Attraverso comunicati giornalieri pubblicati sui social media, il Sindaco e l'Amministrazione comunale hanno cercato di colmare il vuoto e la distanza tra le persone e di essere una voce portatrice di informazioni e di rassicurazione, in quel periodo di isolamento, incertezza e smarrimento generale.

Il perdurare delle chiusure di molte attività e delle limitazioni agli spostamenti ha generato situazioni problematiche per molte famiglie, che si sono ritrovate in condizioni economiche precarie. Grazie all'intervento dello Stato è stato possibile organizzare azioni di sostegno economico a nuclei familiari che ne hanno aderito a bandi pubblici finalizzati a richiedere aiuti alimentari e/o riduzione di alcuni tributi. Le ricadute dell'emergenza sanitaria si sono ripercosse anche sul gettito Irpef, che ha subito riduzioni a causa delle chiusure imposte a molte aziende per prevenire i contagi.

E' evidente che questo straordinario panorama non solo locale, ma mondiale, ha costretto le Amministrazioni a concentrare attenzioni e risorse a nuove esigenze e a modificare notevolmente l'ordine delle priorità all'interno delle linee programmatiche, focalizzando lo sguardo fisso sul qui ed ora, mantenendo comunque attenta la vista sulle prospettive future.

Seppur con minore impatto rispetto alla pandemia, i cambiamenti climatici e i conseguenti danni ambientali causati da eventi della natura, estremi ed incontrollabili, hanno avuto innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva e sulla gestione emergenziale del territorio, in particolare in occasione di bombe d'acqua e tempeste di grandine e forte vento o al contrario di gravi periodi di siccità.

Dopo due anni dall'inizio della pandemia, quando grazie anche alla campagna vaccinale ci si stava liberando dal COVID-19, si assiste all'esordio del conflitto tra Russia e Ucraina (febbraio 2022) tutt'ora in atto. L'economia dell'UE è stata duramente colpita dall'impatto della guerra, sia perché come accade per ogni guerra, si assiste ad un periodo di forte incertezza, ma soprattutto perché ha provocato un rincaro dell'energia e delle materie prime con pesanti risvolti in termini di aumento delle bollette gas ed energia elettrica. Il Comune ha dovuto far fronte agli aumenti con risorse proprie di bilancio e con risorse residue dei fondi Covid, che lo Stato ha concesso ai Comuni di utilizzare per fronteggiare il caro energia per l'anno 2022. L'aumento delle materie prime ha inoltre generato una situazione di caro materiali che ha avuto importanti ripercussioni sulle previsioni di spesa per le opere e sui computi metrici dei lavori in fase di affidamento e/o già affidati. Si è dovuto pertanto procedere alla revisione prezzi e al reperimento di fondi aggiuntivi per coprire le somme necessarie all'adeguamento.

L'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile; per fronteggiare tale situazione il Comune ha ricevuto risorse dallo Stato, tutte certificate entro le scadenze prestabilite (fine maggio del 2021-2022-2023);

Un'altra sfida che l'Amministrazione ha affrontato è legata alle opportunità e criticità delle nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori dettati dal PNRR (Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal PNC (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari). Il Comune ha fatto richiesta su più bandi di entrambi i Piani di Contribuzione e ha ottenuto somme impiegate per la realizzazione di opere pubbliche e per la digitalizzazione dell'Ente. Il comune ha inoltre utilizzato risorse statali finalizzate a supportare l'ente nell'utilizzo del PNRR, assumendo a tempo determinato un tecnico per potenziare l'organico dell'Uff. Tecnico.

Una serie di cambiamenti epocali che nell'arco di soli 4 anni (2020, 2021, 2022, 2023) negli Enti Locali hanno costretto le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto.

### **Deficitarietà strutturale**

Nel quinquennio il Comune di Bosconero **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

## **PARTE SECONDA**

### **Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### **Attività amministrativa.**

##### **Sistema ed esiti dei controlli interni:**

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema di controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 39 del 21/12/2012, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

*Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.*

#### **Personale**

Nel corso del quinquennio, con gli atti di programmazione del fabbisogno di personale, è stata rideterminata la dotazione organica che ora comprende n. 10 figure professionali cercando di ottimizzare le risorse umane disponibili e cercando di mantenere gli stessi tempi procedurali. Come ormai caratteristico delle Amministrazioni Locali, in questo quinquennio c'è stato un ricambio generazionale e un turnover di personale:

- nel 2019 è stata assunta una risorsa per l'Ufficio Tecnico – edilizia privata;
- nel 2021 c'è stata la sostituzione, a seguito trasferimento per mobilità, dell'impiegata dell'Ufficio Ragioneria;
- nel 2022 e nel 2023 le dimissioni volontarie per assunzione presso altro ente di due agenti di polizia locale
- nel corso del 2023 l'assunzione di un nuovo agente di polizia locale.

**Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo 2020.2023 (elenco delle principali opere) per un totale di 1.708.733,00



Relazione di fine mandato 2019-2024

<b>2020 - ELENCO OPERE/INVESTIMENTI PUBBLICI FINANZIATI CON RISORSE DELL'ENTE, STATALI E REGIONALI</b>	
<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>IMPEGNI DI SPESA</b>
Man. Straord. Imp. sportivi (pompa Barbera)	793,00 €
Sist. Spazi pubblici (complet campo basket)	4.697,00 €
Man. Straord. Imp. sportivi (pompa Barbera)	2.069,12 €
Realizzazione parcheggio	51.000,00 €
Affidamento riparazione orologio Trebino	2.745,00 €
Affidamento ditta per sistem palazzo comunale	2.064,24 €
Sist. Spazi pubblici Fornitura transenne	627,20 €
Arredo urbano	8.454,60 €
Lavori totem MTS	1.283,00 €
Ponteggi comune FPEDil	1.366,11 €
Manut straord. Palazzo comunale	614,00 €
Manut straord. Palazzo Comunale (lampade Tecnoelettra)	3.904,00 €
Riqualificazione energetica Via Villafranca	12.000,00 €
Illuminazione parco giochi	4.510,00 €
Lav messa a norma e miglioram marciapiedi via DS-Trieste	21.957,00 €
Lav manut straord. Strade	2.042,89 €
Incarico proget cimitero Gallenca	3.518,38 €
Acquisto programma	2.550,00 €
Acquisto notebook segretario	1.160,22 €
Sistemazione strade	1.500,00 €
Arredo urbano totem	5.000,00 €
Acquisto computer UT	1.400,56 €
Rio Molino	150.000,00 €
Incarico Ferro Claudio per sist Rio Mulino	11.390,65 €
Incarico Noascono Gianluca per sist Rio Cardine	6.280,56 €
Fornitura puntelli per edificio scuole elementari	3.025,60 €
Lavori edificio scuole elementari (FERAUDO)	10.076,59 €
Pulizia straordinaria Emma Medaglia	1.220,00 €
Acquisto vernici da Bricolor	677,81 €
Realizzazione parcheggio	50.000,00 €
Man. Patr. Com.le (saldo per lavori refettorio Scuola Elementare)	508,08 €
Manute. Patr. Com.le (lavori casa ex Lucci)	4.782,40 €
Manute. Patr. Com.le (ampliamento potenza contatore Sc. Elem)	1.092,82 €
Man. Patr. Com.le (saldo assicurazione per caldaia municipio)	500,28 €
Interventi per la facciata comunale MILANI	1.700,00 €
Acquisto attrezz. per gestione spazi pubblici	1.050,00 €
Acquisto e-bike	1.342,00 €
Man. Patr. Com.le	1.198,04 €
Intervento facciata municipio – Peila	915,00 €
Intervento facciata municipio – Milani Eliana	3.085,00 €
Manutenzione straordinaria strade dt 320	3.975,00 €
Aggiornamento sito comunale	1.530,00 €
Sistemi informatici per Uffici	3.975,00 €
Manutenzione patrimonio comunale	34.078,00 €
<b>totale</b>	<b>427.659,15 €</b>

<b>2021 - ELENCO OPERE/INVESTIMENTI PUBBLICI FINANZIATI CON RISORSE DELL'ENTE E DELLO STATO (PNRR)</b>	
<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>IMPEGNI DI SPESA</b>
INCARICHI DI PROGETTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	46.691,84 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO C.LE	27.005,97 €
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	22.987,59 €
COMPLETAMENTO PARCHEGGIO area adiacente stazione (2^ - 3^ - 4^ LOTTO)	33.143,77 €
MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERO PEDONALI CON REALIZZAZIONE PIATTAFORME RALLENTA	36.542,80 €
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	14.713,04 €
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ANTISTANTE LA SEDE M.LE	7.991,98 €
ALLESTIMENTO PARCHI GIOCO PER DISABILI	13.238,28 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAOR. AREE VERDI	1.940,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VICOLI DEL CONCENTRICO	32.000,00 €
COSTRUZIONE NUOVO LOTTO LOCULI CIMITERIALI - in parte con risorse PNRR M2C4 I2.2	99.600,00 €
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER GLI UFFICI	2.496,89 €
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER GLI UFFICI	1.500,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAOR. AREE VERDI	500,00 €
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER GLI UFFICI	1.040,00 €
PNRR M2C4 I2.2 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD. OPERE MESSA IN SICUREZZA	50.000,00 €
ALLESTIMENTO PARCHI GIOCO DISABILI	5.765,00 €
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIF.IMPIANTI SPORTIVI	25.580,09 €
<b>totale</b>	<b>422.737,25 €</b>

<b>2022 - ELENCO OPERE/INVESTIMENTI PUBBLICI FINANZIATI CON RISORSE DELL'ENTE E DELLO STATO (PNRR)</b>	
<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>IMPEGNI DI SPESA</b>
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO C.LE	€ 4.636,00
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 30.205,02
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	€ 40.700,00
INERVENTI PER RICOSTRUZIONE PONTE STRADA COLLERI SUL RIO CARDINE	€ 28.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI	€ 4.609,71
COMPLETAMENTO ARREDO URBANO,	€ 21.912,50
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAOR. AREE VERDI	€ 6.737,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER GLI UFFICI	€ 5.733,64
ACQUISTO SOFTWARE PER GLI UFFICI C.LI	€ 1.000,40
DISMISSIONE LOCULI	€ 3.334,23
MANUTENZIONE STRADE ARREDO URBANO MARCIAPIEDI - Legge di Bilancio 2022	€ 9.906,40
PNRR M1.C4 I1 - COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU STRUTTURE E INFRASTRUTTURE COMUNALI - LEGGE L-160/2019	€ 50.000,00
PNRR M2C4I.2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITM2C4I.2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - 2^LOTTO REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA - INTERVENTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE - L.145/2018 E L.160/2019	€ 168.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 374.774,90</b>

<b>2023 - ELENCO OPERE/INVESTIMENTI PUBBLICI FINANZIATI CON RISORSE DELL'ENTE E DELLO STATO (PNRR)</b>	
<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>IMPEGNI DI SPESA</b>
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO C.LE	€ 50.606,78
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 85.189,03
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	€ 7.922,31
REALIZZAZIONE STRADE COMUNALI	€ 150.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI	€ 16.000,00
ATTREZZATURA GESIONTE SPAZI PUBBLICI	€ 1.952,00
COMPLETAMENTO ARREDO URBANO,	€ 15.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAOR. AREE VERDI	€ 4.079,67
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER GLI UFFICI	€ 4.662,23
DISMISSIONE LOCULI	€ 1.700,00
MANUTENZIONE STRADE ARREDO URBANO MARCIAPIEDI - Legge di Bilancio 2022	€ 4.965,40
PNRR M1.C4 II COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU STRUTTURE E INFRASTRUTTURE COMUNALI	€ 50.000,00
PNRR M1.C1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	€ 64.904,78
PNRR M1C1 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID E CIE	SUL 2024
PNRR M1C1 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	€ 11.712,00
PNRR M1C1 ADOZIONE APP IO	€ 2.327,76
PNRR M1C1 PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI	€ 12.541,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 483.563,56</b>

## Gestione del territorio

Il Comune ha adottato il Piano Regolatore in data 29.06.1987, approvato con delibera di Giunta Regionale in data 30.09.1991.

La costante attenzione a questo strumento di programmazione ha consentito una crescita graduale ed equilibrata del territorio.

### RIEPILOGO PRATICHE EDILIZIE PRESENTATE:

ANNO	NUMERO
2020	87
2021	181
2022	146
2023	112
<b>TOTALE</b>	<b>526</b>

### NUMERO PERMESSI DI COSTRUIRE RILASCIATI (SIA PER RICHIESTE PRESENTATE NEL PERIODO 2020-2023 CHE NEGLI ANNI PRECEDENTI)

ANNO	NUMERO
2020	13
2021	11
2022	18
2023	10
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>

Il P.R.G.C. vigente è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale N°57-9212 del 30/09/1991, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 44 del 30/10/1991;

### Varianti adottate:

- Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 10 Aprile 1999;
- Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.im.i., approvata con delibera del Consiglio Comunale n.22 del 10/06/2003;
- Terza Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i, approvata con deliberazione Consiliare n.22 in data 18 giugno 2008;
- Quarta Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i, approvata con deliberazione Consiliare n.23 in data 18 giugno 2008;
- Quinta Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.imii, approvata con deliberazione Consiliare n.3 in data 04 febbraio 2009;
- Sesta Variante Parziale ai sensi dell'att. 17 comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i, approvata con deliberazione Consiliare n.23 in data 30 giugno 2012;
- Settima Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i, approvata con deliberazione Consiliare n.333 in data 19 dicembre 2012

- variante Strutturale n. 1 per l'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico, approvata con Deliberazione Consiliare n. 20 in data 28 marzo 2019;
- Ottava Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., adottata in salvaguardia con deliberazione Consiliare n.12 in data 26 giugno 2020;
- Ottava Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., approvata con Deliberazione Consiliare n. 19 in data 28 aprile 2021;
- Deliberazione Consiliare n. 40 del 22 luglio 2021 per la digitalizzazione della cartografia, ai sensi dell'art. 17, comma 12° lett. a) e h) della L.R. 56/77.

### **Istruzione pubblica:**

All'inizio del mandato il servizio mensa è stato garantito ad una media costante di 160 alunni frequentanti la scuola primaria, mentre negli anni della pandemia (2020-2021) si sono registrate in media 80 presenze giornaliere.

Alla riapertura delle scuole è stata adottata la soluzione di refezione in classe in accordo con la dirigenza, al fine di ridurre la diffusione dei contagi, garantire l'organizzazione delle classi in bolle e una più agevole gestione delle quarantene in caso di positività. Con la normalizzazione della situazione post pandemia, si è tornati a consumare il pasto nel refettorio.

Negli ultimi due anni scolastici i bambini iscritti alla scuola elementare sono stati, in media, 130.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stato attivato, dapprima in via sperimentale, e poi confermato, il servizio di pre-post scuola per primaria per agevolare la conciliazione lavoro-famiglia.

### **Ciclo dei rifiuti:**

A partire dall'anno 2010 sono state rilevate delle criticità a seguito del passaggio di ASA in amministrazione straordinaria. A fine 2013 è subentrata nella gestione dei servizi la nuova ditta aggiudicataria Teknoservice. Nel corso del quinquennio di riferimento, vi sono stati sviluppi relativamente alla vicenda del consorzio ASA di Castellamonte.

Premessa: il consorzio ASA di Castellamonte in amministrazione straordinaria, con atto in data 19/03/2013, prot. 4461, notificato in data 26/03/2013, chiedeva alle Comunità montane ed ai Comuni consorziati il risarcimento del danno per non aver ripianato le perdite del Consorzio e avanzava domanda di arbitrato con contestuale atto di nomina dell'arbitro di parte.

I Presidenti delle Comunità montane ed i Sindaci dei Comuni coinvolti in data 09/04/2013 decidevano di resistere nella procedura arbitrale avviata dal consorzio ASA in Amministrazione straordinaria e di affidare unitariamente l'incarico difensivo allo studio associato prof. Scaparone.

Il Collegio arbitrale in data 10/02/2016 depositava il lodo, che veniva però impugnato dinanzi alla Corte d'Appello di Torino.

La Corte d'Appello di Torino, con sentenza n. 1367 in data 23/07/2018, accoglieva il ricorso presentato dai Comuni, dichiarando la nullità del lodo ASA e condannando gli Enti al pagamento, contestualmente disponendo, però, che la causa venisse rimessa in istruttoria per la decisione della fase rescissoria.

Nel corso dei vari anni il Comune ha prudenzialmente accantonato una parte del risultato di amministrazione non conoscendo le sorti e la pronuncia finale di giudizio.

Il Consorzio Canavesano Ambiente nel 2021 ha bandito una gara per il servizio di raccolta dei rifiuti sui territori comunali aderenti al Consorzio, conclusa nel 2022 con l'aggiudicazione alla ditta uscente Teknoservice Italia Srl di Piosasco (TO); a seguito di questo affidamento a partire dal 2023 è stato introdotto un nuovo metodo di raccolta finalizzato a raggiungere i target di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente ed evitare di incorrere in sanzioni. L'Amministrazione e gli Uffici comunali competenti hanno monitorato costantemente l'andamento del passaggio al nuovo servizio, cercando di prevenire ove possibile e risolvere negli altri casi, le criticità legate al cambiamento. Si sono tenute serate informative rivolte alla popolazione, alle quali hanno partecipato oltre 400 persone, corrispondenti a circa il 50% delle utenze domestiche. Tutti gli intestatari di utenze domestiche hanno potuto accedere all'INFOPOINT allestito presso il palazzo comunale durante una decina di giornate dedicate alla distribuzione dei nuovi kit di raccolta.

**Sociale:** Le funzioni di assistenza agli anziani, disabili, minori, adulti in difficoltà sono delegate al CISS38 Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Cuorgnè, con il quale l'Amministrazione collabora nella gestione dei servizi ordinari e delle situazioni di emergenza, tra le quali sono da evidenziare quelle legate alla casa, principalmente a seguito sfratto per morosità. Il comune integra i sostegni economici erogati dal CISS38 con la distribuzione, su segnalazione del servizio sociale, di buoni spesa consistenti in carte prepagate spendibili per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità. Durante il periodo pandemico lo strumento dei buoni spesa è stato adottato per sostenere nuclei in difficoltà a causa della cassa integrazione o a causa dell'impossibilità di svolgere piccoli lavori domestici o di assistenza agli anziani.

Il comune, in convenzione con la locale Croce Rossa fornisce a persone che si trovano in situazione di solitudine o di particolari problematiche familiari, supporto nel trasferimento presso ospedali e centri di cura per sottoporsi a cure salvavita (Chemioterapia, radioterapia, dialisi). All'inizio del 2024 è stata rinnovata la convenzione per proseguire il servizio.

Per agevolare in particolar modo le persone anziane, ma anche per fornire un servizio di prossimità alla popolazione, è attiva presso ambulatorio medico la prestazione di prelievo del sangue in convenzione con l'ASLTO4 e una Associazione infermieristica.

Per offrire opportunità di sostegno al reddito il comune aderisce da molti anni ai bandi della Regione Piemonte per l'attivazione di Cantieri di Lavoro. Anche in questi 5 anni sono stati attivati Cantieri rivolti alle categorie over 45 e over 58, consentendo a circa una decina di persone di essere impiegate in attività di supporto al settore tecnico-manutentivo e di percepire un sostegno economico. Questa iniziativa, oltre a rappresentare opportunità lavorativa per persone con difficoltà occupazionale, ha garantito al comune l'impiego di risorse umane nella manutenzione e cura del territorio, con la finalità di migliorare la pulizia, il decoro e la fruibilità degli spazi pubblici. Altro personale a supporto del servizio manutenzioni è "arruolato" attraverso la convenzione con il Tribunale e con l'ASLTO4 (SERD e CSM).

**Turismo:** il Comune organizza da ormai 17 edizioni la mostra dell'artigianato dell'eccellenza TRA ARIA, TERRA, ACQUA e FUOCO, che da tradizione si svolge la seconda domenica di maggio. Essa nel tempo ha accresciuto la sua visibilità ed ha ampliato la platea degli espositori artigiani e hobbisti provenienti principalmente dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e da altre Regioni. Questa manifestazione oltre a rappresentare un richiamo importante per i turisti sul territorio, svolge anche un importante ruolo aggregativo e partecipazione per la popolazione, che attraverso un'azione di cittadinanza attiva guidata dall'Amministrazione Comunale, partecipa attivamente all'organizzazione dell'evento.

A partire dal 2018, a settembre si svolge la fiera agricola, organizzata dall'Associazione Coltivatrici e Coltivatori bosconeresi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le associazioni di categoria.

Di particolare rilievo è la partecipazione dei giovani a tutte le fasi organizzative e promozionali di questi due appuntamenti.

### **Valutazione delle performance:**

Nel 2017, con delibera di Giunta comunale n. 22 in data 17/03/2017, si è adottata la nuova metodologia di valutazione adeguata al decr. leg.vo n. 150/2009 e s.m.i., dopo che, con deliberazione n. 15 in data 11/03/2016, ad oggetto “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi – Determinazioni in merito”, si è reintrodotta il Nucleo di Valutazione.

**Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:**

Nel comune di Bosconero non ricorre la fattispecie in quanto le disposizioni di cui all’art. 147 quater del Tuel si applicano ai comuni aventi popolazione superiore a 15.000 abitanti.

**Statuto comunale:**

I Comuni e le Province adottano il proprio statuto ai sensi dell’ Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell’arco del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto

**Regolamenti di competenza del Consiglio comunale**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell’ Art. 42 del TUEL ha competenza nell’approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell’ Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

Nel corso del mandato che si sta per concludere sono stati approvati/modificati i regolamenti di seguito elencati:



## Relazione di fine mandato 2019-2024

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	11	26/06/2020	INTEGRAZIONE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO CON D.C.C. N 13 DEL 25/7/2018.
CC	19	29/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.
CC	27	28/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE E PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI.
CC	28	28/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEGLI "ORGANI E STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE".
CC	12	05/03/2021	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (AI SENSI DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160, ARTT. 816-836.
CC	13	05/03/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE AI MERCATI.
CC	20	28/04/2021	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (AI SENSI DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160, ARTT. 816-836.
CC	21	28/04/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE AI MERCATI.
CC	42	22/07/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE
CC	66	29/12/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ.
CC	20	04/07/2022	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA APPROVAZIONE.
CC	24	30/05/2023	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTI AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023.
CC	27	21/06/2023	SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. - PROPOSTA DI ESTENSIONE DEL TERMINE DI SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI NON CONVERTIBILI SMAT EMESSE SU MERCATO REGOLAMENTATO.
CC	5	13/03/2024	REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - MODIFICA.

### Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	4	01/02/2020	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - INTEGRAZIONE.

### Attività tributaria e fiscalità locale

#### Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non

locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore, rimaste invariate nel corso del mandato che si sta per concludere

1. aliquota IMU del **5** per mille, da applicare alle unità abitative adibite ad abitazione principale rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze,
2. aliquota IMU del **1,00** per mille, aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale,
3. aliquota IMU per i Fabbricati merce *esente*, ai sensi art. 1 comma 751 Legge 160/2019,
4. aliquota IMU del **9,6** per mille per tutti gli altri immobili,
5. aliquota IMU del **9,6** per mille, per i fabbricati nel gruppo catastale, ad eccezione delle categorie D/10,
6. aliquota IMU del **8,6** per mille per i terreni agricoli,
7. aliquota IMU del **9,6** per mille per le aree fabbricabili;

la detrazione "IMU" relativa alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per le quali continua ad applicarsi l'imposta fino alla concorrenza del suo ammontare, in euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta, a ciascuno di essi, proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

## Relazione di fine mandato 2019-2024

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale, ARERA ha pubblicato la [delibera n. 389 del 3 agosto 2023](#) recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

ARERA ha inoltre pubblicato l'[Orientamento n. 275/2023](#) per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettilo restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

UTENZE NON DOMESTICHE		2020		2021		2022		2023	
CAT	DESCRIZIONE	Q.FISSA	Q.VARIA	Q.FISSA	Q.VARIA	Q.FISSA	Q.VARIA	Q.FISSA	Q.VARIA
2	Uffici pubblici e privati, studi prof. istituti di credito, ass., ambulatori	2,2498		2,2698		2,4766		2,5296	
3	Stabilimenti industriali, laboratori e magazzini artigianali, uffici	2,8768		2,9024		3,1668		3,2346	
4	Case di cura, ospizi e ricoveri	2,4132		2,4347		2,6565		2,7133	
5	Scuole e istituti di istruzione di ogni ordine e grado, imp. Sport.,stazioni	1,5887		1,6028		1,7488		1,7862	
6	Ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, negozi alim., supermercati, fiorai	8,3384		8,4126		9,1790		9,3754	
7	Negozi di generi non alim., tabaccai, barbieri, parrucchieri, distr. Carb. ecc.	2,2498		2,2698		2,4766		2,5296	
8	Saloni espositivi automobili e mobili, cinema teatri, biblioteche,	1,0219		1,0310		1,1249		1,1490	
9	Banchi di vendita all'aperto di generi alimentari e fiori	2,1378		2,1568		2,3533		2,4037	
10	Banchi di vendita all'aperto di generi non alimentari	0,6527		0,6585		0,7185		0,7339	
UTENZE DOMESTICHE									
1	Abitazioni, autorimesse, box auto, alberghi collegi, convitti	1,5532		1,5670		1,7098		1,7464	

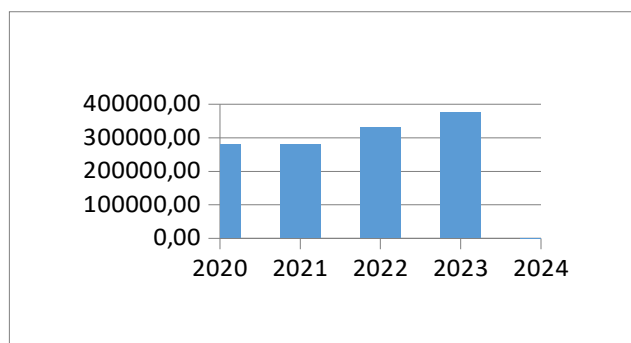
### Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

## Relazione di fine mandato 2019-2024

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2020	2021	2022	2023	2024
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	280.000,00	280.000,00	330.000,00	375.000,00	0,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche, passando dallo 0,70% allo 0,80% a partire dal 1° gennaio 2023. Questo aumento si è reso necessario per far fronte al caro prezzi che ha caratterizzato questo ultimo biennio, prima causa Covid e poi causa aumento materie prime conseguente al conflitto in Ucraina.

### **Tributi diversi**

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Bosconero come attività **gestita in concessione**;

**Il Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2021 e deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 28 aprile 2021 per quanto attiene le occupazioni dei mercati .

Verificato che la popolazione residente al 31 dicembre 2019 era pari a n. 3.107 residenti per cui le tariffe standard e le tariffe base risultano le seguenti:

- tariffa standard annuale art. 1, comma 826 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa standard giornaliera art. 1, comma 827 Legge 160/2019 € 0,60
- tariffa base annuale art. 1, comma 841 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa base giornaliera art. 1, comma 842 Legge 160/2019: €0,60

### Attività amministrativa fino al 30-04-2024

#### Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune Bosconero ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione, utilizzando tali risorse per le finalità previste ed opportunamente certificate entro le scadenze annuali; le risorse non utilizzate di anno in anno, accantonate come stabilito dalla normativa vigente, sono poi state impiegate per fronteggiare il caro energia e per garantire la continuità dei servizi, possibilità riconosciuta dalla legge nel corso del 2022; entro fine maggio 2023 si concludeva così l'ultima certificazione Covid e con i decreti di febbraio 2024 il Ministero ha determinato le risorse da restituire così come indicato di seguito:

ENTE	Fondone biennio 2020 - 2021	Fabbiso gno 2020 e 2021	Deficit al 31 12 2021	Surplus al 31 12 2021	Fabbisog no 2022	Surplus al 31.12.20 22	Rettific e minori spese	Rettific he minori entrate	Ripiano perdite organismi participa ti 2020 - 2021	Ripiano perdite organism i partecip ati 2022	Miglioram ento Lettera E risultato amministr azione 2021-2019	Lettera E risultato amminist razione 2022	Deficit finale	Surplus pre clausola	Clausol a di salvag uardia	Surplu s finale
BOSCONERO	109,842	-74,486	0	35,356	-21,737	13,619	0	0	0	0	139,162	383,134	0	13,619	0	13,619

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

Ente	Inadempimenti 2022	Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19- decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020	Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020	Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020	Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112 bis, comma 1, D.L. n. 34/2020	Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n.	Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021	Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas	Ristori non utilizzati al 31/12/2022 senza rettifica energia	Ristori non utilizzati al 31/12/2022 con rettifica energia	
BOSCONERO		0	0	0	83	0	0	0	10.026	0	0	0	10.109	10.109

**Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusion e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento

strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Bosconero sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:



Relazione di fine mandato 2019-2024

codice misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivi Nazionali in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	Stato PROGETTO/ CUP	Data fine prevista
M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	J51C22000670006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	Si	77.897,00	77.897,00	attivo	25/10/2024
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22001830006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE CIE	Si	14.000,00	14.000,00	attivo	23/05/2024
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22001950006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* TERRITORIO COMUNALE* SERVIZIO PER IL CITTADINO E LE IMPRESE	Si	79.922,00	79.922,00	attivo	09/01/2024
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22002350006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	19.424,00	19.424,00	attivo	19/02/2024
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F22002450006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	4.617,00	4.617,00	attivo	17/06/2024

Relazione di fine mandato 2019-2024

M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F2200369006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICA VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE UFFICIO ANAGRAFE	Si	23.147,00	23.147,00	attivo	20/12/2023
M2C3I0101	M2C3: Efficienza energetica e riqualificazioni e degli edifici - I1.1:Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	J51B2200065006	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCUOLA PRIMARIA "FILIPPO VAJRA"*VIA COSTANTINO NIGRA*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	Si	3.402.500,00	3.402.500,00	altro	
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J51B1900078005	INTERVENTO DI MODALITA' SOSTENIBILE - REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA CON POSA DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI E REALIZZAZIONE PARCHEGGI DISABILI*VIA TORINO*REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SU SPAZIO PUBBLICO	Si	51.000,00	51.000,00	chiuso	
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J53D2000038005	INTERVENTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE - REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA CON INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PER DISABILI . 2 LOTTO*VIA TORINO*INTERVENTO DI MOBILITA' SOSTENIBILI	Si	148.000,00	148.000,00	attivo	

Relazione di fine mandato 2019-2024

M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J53G22000520 006	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E QUADRI ELETTRICI*VARIE VIE DEL TERRITORIO COMUNALE*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON MESSA IN SICUREZZA QUADRI ELETTRICI	Si	50.000,00	50.000,00		attivo
M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J53D21002600 001	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDE LUNGO LA VIA CAV. PAGLIASSOTTI DI ACCESSO AI PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL COMUNE DI BOSONERO*VIA CAV.PAGLIASSOTTI*MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO MARCIAPIEDE ESISTENTE	SI	61.603,56	50.000,00		CHIUSO
M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J51B210016400 05	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI*VIA TORINON. 76* COSTRUZIONE NUOVI LOCULI	SI	99.600,00	50.000,00		CHIUSO

## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

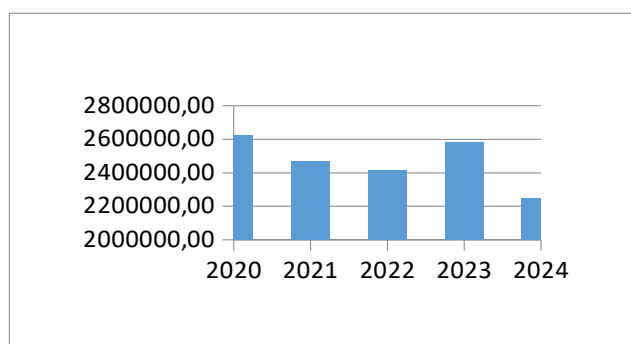
#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati previsionali.

<i>Spese</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>2.622.576,45</b>	<b>2.466.354,76</b>	<b>2.411.498,13</b>	<b>2.584.445,11</b>	<b>2.247.752,02</b>
T1: Spese correnti	1.785.653,87	1.827.607,52	1.892.886,26	1.924.315,63	1.321.392,34
T2: Spese in c/capitale	469.780,17	308.048,27	200.456,34	327.761,97	633.448,74
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	76.812,07	55.535,44	58.866,55	61.543,00	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	290.330,34	275.163,53	259.288,98	270.824,51	292.910,94
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>2.622.576,45</b>	<b>2.466.354,76</b>	<b>2.411.498,13</b>	<b>2.584.445,11</b>	<b>2.247.752,02</b>



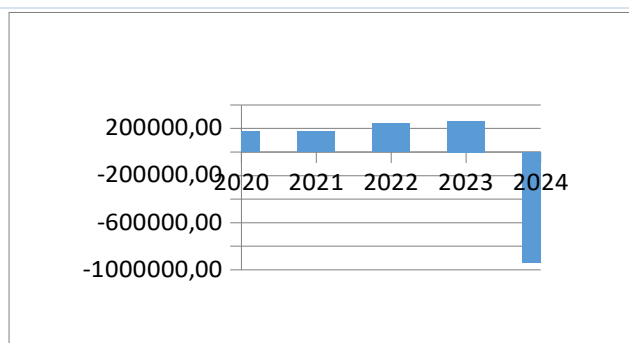
Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 )** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

**Equilibri di bilancio**

**Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

<i>Gestione di competenza</i>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	139.010,87	127.621,72	404.755,24	0,00
FPV per spese correnti	43.654,63	101.828,12	45.782,88	68.379,32	78.809,37
FPV per spese c/capitale	296.259,38	204.943,30	310.285,98	307.940,77	416.807,03
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.647.556,86	1.604.355,52	1.684.605,94	1.752.555,81	86.258,03
T2: Trasferimenti correnti	375.145,30	135.984,56	176.608,27	157.366,43	64.677,58
T3: Entrate extratributarie	111.113,01	175.451,53	207.588,11	166.223,80	129.838,16
T4: Entrate in c/capitale	339.456,89	336.097,24	216.987,10	217.122,68	243.296,56
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	1.040,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>2.473.272,06</b>	<b>2.252.928,85</b>	<b>2.285.789,42</b>	<b>2.293.268,72</b>	<b>524.070,33</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	24.371,29	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	290.330,34	275.163,53	259.288,98	270.824,51	292.910,94
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>2.763.602,40</b>	<b>2.552.463,67</b>	<b>2.545.078,40</b>	<b>2.564.093,23</b>	<b>816.981,27</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>3.103.516,41</b>	<b>2.998.245,96</b>	<b>3.028.768,98</b>	<b>3.345.168,56</b>	<b>1.312.597,67</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.785.653,87	1.827.607,52	1.892.886,26	1.924.315,63	1.321.392,34
FPV di parte corrente	101.828,12	45.782,88	68.379,32	78.809,37	0,00
T2: Spese in c/capitale	469.780,17	308.048,27	200.456,34	327.761,97	633.448,74
FPV c/capitale	204.943,30	310.285,98	307.940,77	416.807,03	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>2.562.205,46</b>	<b>2.491.724,65</b>	<b>2.469.662,69</b>	<b>2.747.694,00</b>	<b>1.954.841,08</b>
T4: Rimborso prestiti	76.812,07	55.535,44	58.866,55	61.543,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	290.330,34	275.163,53	259.288,98	270.824,51	292.910,94
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>2.929.347,87</b>	<b>2.822.423,62</b>	<b>2.787.818,22</b>	<b>3.080.061,51</b>	<b>2.247.752,02</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>2.929.347,87</b>	<b>2.822.423,62</b>	<b>2.787.818,22</b>	<b>3.080.061,51</b>	<b>2.247.752,02</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>174.168,54</b>	<b>175.822,34</b>	<b>240.950,76</b>	<b>265.107,05</b>	<b>-935.154,35</b>



Per il 2024 i dati non sono definitivi, poiché la gestione d'esercizio appena iniziata è in corso.

### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio	724.365,50	678.004,87	927.962,35	1.079.391,53	0,00
Riscossioni totali	2.511.088,91	2.691.313,50	2.551.176,08	2.411.892,69	0,00
di cui in c/residui	369.582,56	571.360,95	410.090,46	405.657,03	0,00
in c/competenza	2.141.506,35	2.119.952,55	2.141.085,62	2.006.235,66	0,00
Pagamenti totali	2.557.449,54	2.441.356,02	2.399.746,90	2.540.809,42	0,00
di cui in c/residui	329.846,29	378.849,24	319.054,33	320.163,07	0,00
in c/competenza	2.227.603,25	2.062.506,78	2.080.692,57	2.220.646,35	0,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	678.004,87	927.962,35	1.079.391,53	950.474,80	0,00
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>678.004,87</b>	<b>927.962,35</b>	<b>1.079.391,53</b>	<b>950.474,80</b>	<b>0,00</b>
Residui attivi	1.043.036,80	890.962,39	875.813,41	910.104,67	0,00
di cui da esercizi precedenti	420.940,75	458.451,27	471.820,63	352.247,10	0,00
di nuova formazione	622.096,05	432.511,12	403.992,78	557.857,57	0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	941,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	424.309,43	435.536,31	388.769,02	422.961,90	0,00
di cui da esercizi precedenti	29.336,23	31.688,33	57.963,46	59.163,14	0,00
di nuova formazione	394.973,20	403.847,98	330.805,56	363.798,76	0,00
FPV per spese correnti	101.828,12	45.782,88	68.379,32	78.809,37	0,00
FPV per spese in c/capitale	204.943,30	310.285,98	307.940,77	416.807,03	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>989.960,82</b>	<b>1.027.319,57</b>	<b>1.190.115,83</b>	<b>942.001,17</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>776.039,84</b>	<b>709.174,21</b>	<b>710.426,03</b>	<b>640.264,79</b>	<b>0,00</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	424.924,98	355.608,62	355.509,71	284.329,23	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	345.000,00	345.000,00	0,00
Altri accantonamenti	351.114,86	353.565,59	9.916,32	10.935,56	0,00

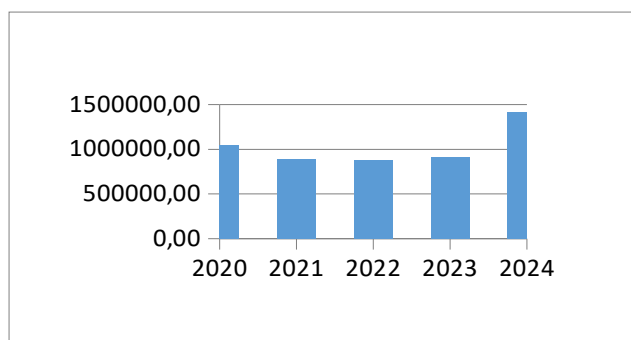
*Relazione di fine mandato 2019-2024*

<b>Parte vincolata</b>	<b>48.430,78</b>	<b>44.463,00</b>	<b>74.887,36</b>	<b>67.771,90</b>	<b>0,00</b>
da leggi e principi contabili	24.610,00	31.407,00	43.326,00	13.816,76	0,00
da trasferimenti	23.820,78	13.056,00	31.561,36	35.637,74	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	18.317,40	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>25.580,09</b>	<b>6.008,72</b>	<b>21.668,31</b>	<b>11.779,62</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>139.910,11</b>	<b>267.673,64</b>	<b>383.134,13</b>	<b>222.184,86</b>	<b>0,00</b>

**Gestione dei residui**

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Residui al 1° gennaio	818.368,92	1.043.036,80	890.962,39	875.813,41	910.104,67
Riscossioni c/residui	369.582,56	571.360,95	410.090,46	405.657,03	104.120,29
% riscossioni c/residui	45,16	54,78	46,03	46,32	11,44
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-27.845,61	-13.224,58	-9.051,30	-117.909,28	373,26
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>420.940,75</b>	<b>458.451,27</b>	<b>471.820,63</b>	<b>352.247,10</b>	<b>806.357,64</b>
Residui di nuova formazione	622.096,05	432.511,12	403.992,78	557.857,57	611.520,79
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>1.043.036,80</b>	<b>890.962,39</b>	<b>875.813,41</b>	<b>910.104,67</b>	<b>1.417.878,43</b>

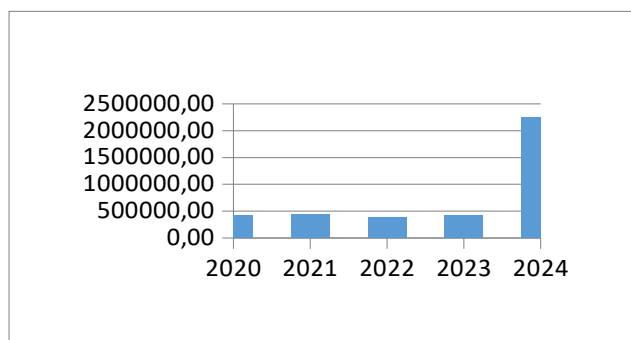


**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

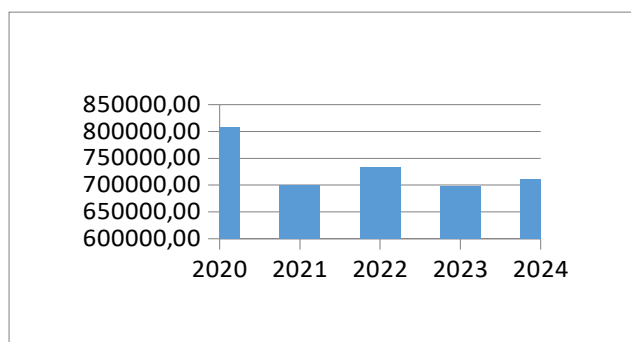


Relazione di fine mandato 2019-2024

<i>Residui passivi</i>	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	372.740,33	424.309,43	435.536,31	388.769,02	422.961,90
Pagamenti c/residui	329.846,29	378.849,24	319.054,33	320.163,07	196.962,74
% pagamenti c/residui	88,49	89,29	73,26	82,35	46,57
Residui eliminati	-13.557,81	-13.771,86	-58.518,52	-9.442,81	0,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>29.336,23</b>	<b>31.688,33</b>	<b>57.963,46</b>	<b>59.163,14</b>	<b>225.999,16</b>
Residui di nuova formazione	394.973,20	403.847,98	330.805,56	363.798,76	2.008.594,74
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>424.309,43</b>	<b>435.536,31</b>	<b>388.769,02</b>	<b>422.961,90</b>	<b>2.234.593,90</b>



	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,95	39,26	38,73	36,34	329,22
Residui attivi titolo I e III	808.072,01	698.792,05	732.888,00	697.334,28	711.421,44
Accertamenti correnti titoli I e III	1.758.669,87	1.779.807,05	1.892.194,05	1.918.779,61	216.096,19



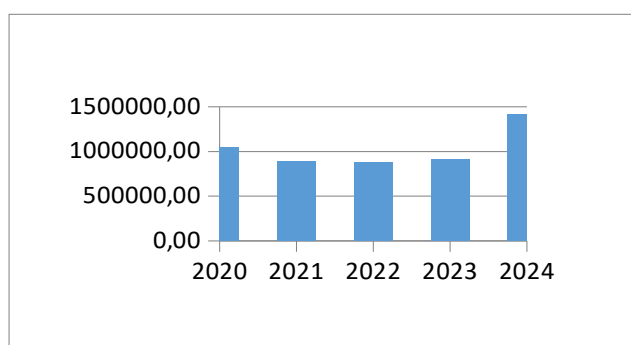
**Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una elevata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e

Relazione di fine mandato 2019-2024

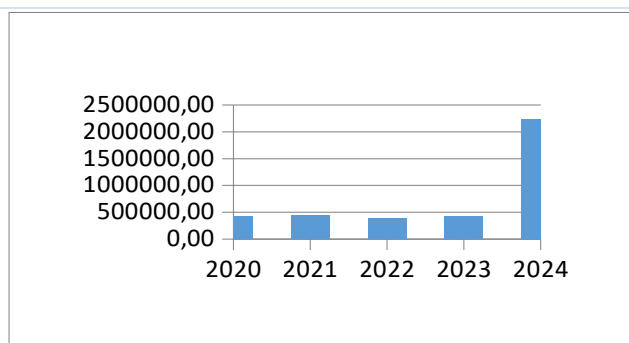
termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
oltre 5 anni precedenti	14.322,43	47.045,02	44.352,11	2.601,93	32.426,75
5 anni precedenti	45.796,22	49.575,16	39.616,06	32.349,07	57.547,61
4 anni precedenti	58.503,33	59.119,76	53.456,60	58.544,02	62.637,78
3 anni precedenti	62.043,13	57.584,26	124.977,24	64.067,76	109.000,93
2 anni precedenti	64.406,60	131.039,24	82.606,74	109.759,39	78.403,78
Anno precedente	175.869,04	114.087,83	126.811,88	84.924,93	466.340,79
Residui da competenza	622.096,05	432.511,12	403.992,78	557.857,57	611.520,79
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>1.043.036,80</b>	<b>890.962,39</b>	<b>875.813,41</b>	<b>910.104,67</b>	<b>1.417.878,43</b>



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
oltre 5 anni precedenti	1.110,00	2.571,55	3.111,67	5.385,82	5.499,93
5 anni precedenti	1.864,70	2.414,99	2.660,64	114,11	6.820,45
4 anni precedenti	2.606,93	4.502,37	114,11	6.820,45	240,00
3 anni precedenti	6.395,24	4.482,59	8.047,64	240,00	15.236,41
2 anni precedenti	7.094,88	8.374,17	6.160,56	15.236,41	28.844,42
Anno precedente	10.264,48	9.342,66	37.868,84	31.366,35	169.357,95
Residui da competenza	394.973,20	403.847,98	330.805,56	363.798,76	2.008.594,74
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>424.309,43</b>	<b>435.536,31</b>	<b>388.769,02</b>	<b>422.961,90</b>	<b>2.234.593,90</b>



Il dato evidenzia una **migliorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione** dei debiti secondo i principi contabili.

Si evidenzia che i dati sul 2024 non possono essere definitivi in quanto la gestione, appena iniziata, è in corso.

### **Gestione Residui**

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l’evoluzione:

Relazione di fine mandato 2019-2024

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	655.212,62	273.732,61	0,00	22.712,89	632.499,73	358.767,12	420.812,32	779.579,44
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	56.217,45	51.222,58	168,60	1.034,50	55.351,55	4.128,97	48.569,34	52.698,31
Titolo 3 - Extra tributarie	34.687,14	13.390,80	0,00	2.000,01	32.687,13	19.296,33	9.196,24	28.492,57
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>746.117,21</b>	<b>338.345,99</b>	<b>168,60</b>	<b>25.747,40</b>	<b>720.538,41</b>	<b>382.192,42</b>	<b>478.577,90</b>	<b>860.770,32</b>
Titolo 4 - In conto capitale	51.000,00	26.000,00	0,00	0,00	51.000,00	25.000,00	139.006,00	164.006,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	21.251,71	5.236,57	18,25	2.285,06	18.984,90	13.748,33	4.512,15	18.260,48
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9</b>	<b>818.368,92</b>	<b>369.582,56</b>	<b>186,85</b>	<b>28.032,46</b>	<b>790.523,31</b>	<b>420.940,75</b>	<b>622.096,05</b>	<b>1.043.036,80</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	227.459,59	210.606,93	9.306,54	218.153,05	7.546,12	246.908,19	254.454,31
Titolo 2 - In conto capitale	117.190,64	111.597,87	0,00	117.190,64	5.592,77	147.945,21	153.537,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsio Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	28.090,10	7.641,49	4.251,27	23.838,83	16.197,34	119,80	16.317,14
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>372.740,33</b>	<b>329.846,29</b>	<b>13.557,81</b>	<b>359.182,52</b>	<b>29.336,23</b>	<b>394.973,20</b>	<b>424.309,43</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	671.381,06	86.969,90	329,33	0,00	671.710,39	584.740,49	10.067,43	594.807,92
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	52.099,58	14.767,63	43,93	0,00	52.143,51	37.375,88	50.551,19	87.927,07

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

Titolo 3 - Extratributarie	25.953,22	217,19	0,00	0,00	25.953,22	25.736,03	90.877,49	116.613,52
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>749.433,86</b>	<b>101.954,72</b>	<b>373,26</b>	<b>0,00</b>	<b>749.807,12</b>	<b>647.852,40</b>	<b>151.496,11</b>	<b>799.348,51</b>
Titolo 4 - In conto capitale	150.868,03	0,00	0,00	0,00	150.868,03	150.868,03	216.641,71	367.509,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	9.802,78	2.165,57	0,00	0,00	9.802,78	7.637,21	243.382,97	251.020,18
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>910.104,67</b>	<b>104.120,29</b>	<b>373,26</b>	<b>0,00</b>	<b>910.477,93</b>	<b>806.357,64</b>	<b>611.520,79</b>	<b>1.417.878,43</b>

<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	387.900,16	181.631,37	0,00	387.900,16	206.268,79	1.138.410,10	1.344.678,89
Titolo 2 - In conto capitale	28.180,90	15.331,37	0,00	28.180,90	12.849,53	617.511,24	630.360,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	6.880,84	0,00	0,00	6.880,84	6.880,84	252.673,40	259.554,24
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>422.961,90</b>	<b>196.962,74</b>	<b>0,00</b>	<b>422.961,90</b>	<b>225.999,16</b>	<b>2.008.594,74</b>	<b>2.234.593,90</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Bosconero ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

Relazione di fine mandato 2019-2024

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.654,63	101.828,12	45.782,88	68.379,32	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.133.815,17	1.915.791,61	2.068.802,32	2.076.146,04	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	1.785.653,87	1.827.607,52	1.892.886,26	1.924.315,63	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	101.828,12	45.782,88	68.379,32	78.809,37	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	76.812,07	55.535,44	58.866,55	61.543,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>213.175,74</b>	<b>88.693,89</b>	<b>94.453,07</b>	<b>79.857,36</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	82.070,00	110.015,24	156.377,95	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44.583,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>168.592,74</b>	<b>170.763,89</b>	<b>219.468,31</b>	<b>236.235,31</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	87.900,73	7.450,73	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.069,99	44.265,24	10.841,85	75.778,54	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>33.622,02</b>	<b>119.047,92</b>	<b>208.626,46</b>	<b>160.456,77</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.936,05	-69.316,36	8.051,82	-70.161,24	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>25.685,97</b>	<b>188.364,28</b>	<b>200.574,64</b>	<b>230.618,01</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	56.940,87	17.606,48	248.377,29	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	296.259,38	204.943,30	310.285,98	307.940,77	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	339.456,89	361.508,53	216.987,10	217.122,68	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	44.583,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	469.780,17	308.048,27	200.456,34	327.761,97	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	204.943,30	310.285,98	307.940,77	416.807,03	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> <b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>5.575,80</b>	<b>5.058,45</b>	<b>21.482,45</b>	<b>28.871,74</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.360,79	197,76	10.026,00	18.317,40	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>4.215,01</b>	<b>4.860,69</b>	<b>11.456,45</b>	<b>10.554,34</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>4.215,01</b>	<b>4.860,69</b>	<b>11.456,45</b>	<b>10.554,34</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>174.168,54</b>	<b>175.822,34</b>	<b>240.950,76</b>	<b>265.107,05</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		87.900,73	7.450,73	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		48.430,78	44.463,00	20.867,85	94.095,94	0,00
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>37.837,03</b>	<b>123.908,61</b>	<b>220.082,91</b>	<b>171.011,11</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		7.936,05	-69.316,36	8.051,82	-70.161,24	0,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>29.900,98</b>	<b>193.224,97</b>	<b>212.031,09</b>	<b>241.172,35</b>	<b>0,00</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		168.592,74	170.763,89	219.468,31	236.235,31	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	82.070,00	110.015,24	156.377,95	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	87.900,73	7.450,73	0,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.936,05	-69.316,36	8.051,82	-70.161,24	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.069,99	44.265,24	10.841,85	75.778,54	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		25.685,97	106.294,28	90.559,40	74.240,06	0,00

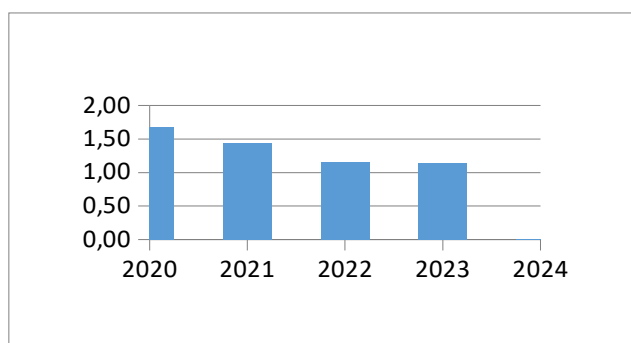
**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Bosconero dal 2007, non ha una politica attiva del debito a livello locale. Nelle diverse annualità il Comune effettua il pagamento delle rate come stabilite dai piani di ammortamento a suo tempo accordati e approvati con Cassa Depositi e Prestiti.

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2020	2021	2022	2023	2024
Quota interessi	31.511,97	27.900,00	24.568,89	21.892,44	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.879.430,41	1.940.376,45	2.133.815,17	1.915.791,61	2.068.802,32
% su Entrate Correnti	1,68	1,44	1,15	1,14	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente **il miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi.

**Finanza derivata**

Il Comune non ha attività finanziarie in finanza derivata.



### **Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' "Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

### **Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente; si precisa che al momento della stesura della relazione di fine mandato non è ancora stato elaborato il quadro economico-patrimoniale per l'anno 2023

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I</b>		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.718,68	2.822,08	1.189,45	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.662,06	9.195,62	6.052,41	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	97.070,66	56.092,69	35.620,42	0,00	0,00
9	Altre	45.992,03	35.323,47	24.654,91	0,00	0,00

	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>151.443,43</b>	<b>103.433,86</b>	<b>67.517,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------------	-------------------	------------------	-------------	-------------

*Immobilizzazioni materiali*

II	1	Beni demaniali	1.963.895,22	2.245.690,25	2.404.124,29	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	1.363.131,85	1.674.823,58	1.766.039,07	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	600.763,37	570.866,67	638.085,22	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.941.163,93	1.951.557,87	1.968.486,56	0,00	0,00
	2.1	Terreni	388.083,96	388.083,96	388.083,96	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1.173.423,60	1.194.575,82	1.231.616,73	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	51.290,63	48.405,89	45.521,15	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.413,59	17.075,34	16.145,22	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	28.316,48	23.264,99	18.213,50	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.644,26	4.086,41	7.728,34	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	10.161,33	8.596,24	7.132,62	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	278.830,08	267.469,22	254.045,04	0,00	0,00
	2.9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9						
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	402.417,50	350.621,97	249.258,96	0,00	0,00

		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.307.476,65</b>	<b>4.547.870,09</b>	<b>4.621.869,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	--	---------------------	---------------------	---------------------	-------------	-------------

IV *Immobilizzazioni Finanziarie*

	1	Partecipazioni in	16.049,19	68.942,70	117.368,27	0,00	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	1.548,27	396,79	414,49	0,00	0,00
		c altri soggetti	14.500,92	68.545,91	116.953,78	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>16.049,19</b>	<b>68.942,70</b>	<b>117.368,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>4.474.969,27</b>	<b>4.720.246,65</b>	<b>4.806.755,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria	359.275,29	313.268,97	368.512,16	0,00	0,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	346.023,43	303.287,14	363.791,02	0,00	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	13.251,86	9.981,83	4.721,14	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	214.698,31	175.074,16	128.225,89	0,00	0,00
	a	verso amministrazioni pubbliche	214.698,31	175.074,16	128.225,89	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	10.901,93	4.949,80	7.231,82	0,00	0,00
4		Altri Crediti	33.460,29	42.683,84	16.333,83	0,00	0,00
	a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	altri	33.460,29	42.683,84	16.333,83	0,00	0,00
		<b>Totale crediti</b>	<b>618.335,82</b>	<b>535.976,77</b>	<b>520.303,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

IV      Disponibilità liquide

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

1	Conto di tesoreria	678.004,87	927.962,35	1.079.391,53	0,00	0,00
	a Istituto tesoriere	678.004,87	927.962,35	1.079.391,53	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>678.004,87</b>	<b>927.962,35</b>	<b>1.079.391,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.296.340,69</b>	<b>1.463.939,12</b>	<b>1.599.695,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**D) RATEI E RISCONTI**

1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>5.771.309,96</b>	<b>6.184.185,77</b>	<b>6.406.450,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
-----------------------------------	--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

**A) PATRIMONIO NETTO**

I	Fondo di dotazione	1.276.390,30	1.276.390,30	1.276.390,30	0,00	0,00
II	Riserve	2.543.207,49	2.695.429,03	3.987.539,73	0,00	0,00
	b da capitale	196.938,53	196.938,53	0,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	1.319.400,04	0,00	0,00	0,00	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	972.171,86	2.253.331,14	3.693.954,80	0,00	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	245.159,36	293.584,93	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-8.651,76	-2.359,56	110.228,44	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	54.697,06	46.045,30	43.685,74	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	-1.148.608,24	0,00	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.810.946,03</b>	<b>4.015.505,07</b>	<b>4.269.235,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	351.114,86	353.565,59	354.916,32	0,00	0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>351.114,86</b>	<b>353.565,59</b>	<b>354.916,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relazione di fine mandato 2019-2024

		ONERI (B)						
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
D)DEBITI								
1	Debiti da finanziamento	602.850,42	491.528,07	431.834,60	0,00	0,00		
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	d verso altri finanziatori	602.850,42	491.528,07	431.834,60	0,00	0,00		
2	Debiti verso fornitori	137.989,88	258.065,88	190.319,18	0,00	0,00		
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	75.567,70	55.564,46	111.564,25	0,00	0,00		
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	b altre amministrazioni pubbliche	30.007,09	49.364,46	52.364,81	0,00	0,00		
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	e altri soggetti	45.560,61	6.200,00	59.199,44	0,00	0,00		
5	Altri debiti	57.213,87	73.739,38	69.903,36	0,00	0,00		
	a tributari	1.441,26	1.102,13	13.896,12	0,00	0,00		
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	487,19	316,87	173,04	0,00	0,00		
	c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	d altri	55.285,42	72.320,38	55.834,20	0,00	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>873.621,87</b>	<b>878.897,79</b>	<b>803.621,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
I	Ratei passivi	37.783,51	33.849,68	40.593,48	0,00	0,00		
II	Risconti passivi	697.843,69	902.367,64	938.083,34	0,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	652.321,86	775.407,20	787.157,89	0,00	0,00		
	a da altre amministrazioni pubbliche	639.672,52	757.967,34	770.252,61	0,00	0,00		
	b da altri soggetti	12.649,34	17.439,86	16.905,28	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	45.521,83	84.582,44	150.925,45	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	42.378,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>735.627,20</b>	<b>936.217,32</b>	<b>978.676,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>5.771.309,96</b>	<b>6.184.185,77</b>	<b>6.406.450,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri	268.987,91	310.285,98	473.140,77	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>268.987,91</b>	<b>310.285,98</b>	<b>473.140,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

### Conti economici

Il “ Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione ( ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

	<i>Conto economico</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	1.316.958,06	1.271.848,94	1.340.057,84	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	330.598,80	332.506,58	344.548,10	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	422.171,78	113.176,22	242.835,58	0,00	0,00
a	di cui trasferimenti correnti	375.145,30	93.606,56	218.986,27	0,00	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	47.026,48	19.569,66	23.849,31	0,00	0,00
c	contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	83.889,50	126.287,13	158.048,05	0,00	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.813,62	28.240,27	38.313,39	0,00	0,00
b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	58.075,88	98.046,86	119.734,66	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	23.382,36	48.463,70	46.483,06	0,00	0,00
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>2.177.000,50</b>	<b>1.892.282,57</b>	<b>2.131.972,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	56.596,13	29.309,67	24.201,70	0,00	0,00
10	Prestazioni di servizi	921.539,88	1.012.138,26	1.076.435,73	0,00	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	392.673,06	348.759,85	325.666,02	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	392.673,06	348.759,85	325.666,02	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	380.924,59	353.351,00	381.682,88	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	205.684,28	208.540,68	192.945,19	0,00	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	67.236,73	64.277,54	36.075,27	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	138.447,55	144.263,14	156.869,92	0,00	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	137.586,15	2.450,73	1.350,73	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	25.794,26	26.685,11	22.591,46	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>2.122.798,35</b>	<b>1.983.235,30</b>	<b>2.026.873,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>54.202,15</b>	<b>-90.952,73</b>	<b>105.098,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	4,68	2,76	3,99	0,00	0,00
	a da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da altri soggetti	4,68	2,76	3,99	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	244,01	122,31	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>248,69</b>	<b>125,07</b>	<b>3,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	31.511,97	27.900,00	23.741,97	0,00	0,00
	a Interessi passivi	31.511,97	27.900,00	23.741,97	0,00	0,00
	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>31.511,97</b>	<b>27.900,00</b>	<b>23.741,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-31.263,28</b>	<b>-27.774,93</b>	<b>-23.737,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	36.623,12	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-36.623,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	59.029,90	159.176,75	107.097,60	0,00	0,00
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	55.029,90	159.176,75	90.000,39	0,00	0,00
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	2.097,21	0,00	0,00
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>59.029,90</b>	<b>159.176,75</b>	<b>107.097,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
25	Oneri straordinari	28.420,36	16.296,70	52.727,06	0,00	0,00
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	28.404,46	16.175,85	52.727,06	0,00	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali	15,90	120,85	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>28.420,36</b>	<b>16.296,70</b>	<b>52.727,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>30.609,54</b>	<b>142.880,05</b>	<b>54.370,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>16.925,29</b>	<b>24.152,39</b>	<b>135.731,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
26	Imposte	25.577,05	26.511,95	25.503,04	0,00	0,00
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-8.651,76</b>	<b>-2.359,56</b>	<b>110.228,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE QUARTA

### Rilievi degli organismi esterni di controllo

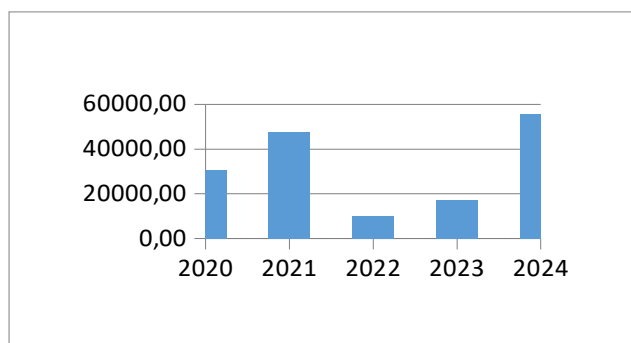
Nell'arco del mandato sono pervenute richieste di chiarimenti (in particolare sui rendiconti) da parte della Corte dei Conti; l'Ente ha risposto puntualmente e non si registrano procedimenti in merito.

## PARTE QUINTA

### Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Spese correnti totali	1.785.653,87	1.827.607,52	1.892.886,26	1.924.315,63	1.321.392,34
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>30.538,26</b>	<b>47.785,51</b>	<b>9.889,06</b>	<b>17.208,79</b>	<b>55.542,18</b>
Spesa ricorrente	1.755.115,61	1.779.822,01	1.882.997,20	1.907.106,84	1.265.850,16



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per se migliorata.

Sul 2024 i dati non sono definitivi poiché la gestione è in corso.

### Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Il comune di Bosconero nel corso del mandato ha sempre mantenuto una buona liquidità di cassa e non ha avuto esigenze di anticipazioni.

## PARTE SESTA



**Organismi controllati e partecipati e S.p.l.**

Il comune di Bosconero non è tenuto alla redazione del bilancio Consolidato;

Bosconero, li 9 aprile 2024

**IL SINDACO**  
Paola Forneris

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Romagnano Sesia, li 9 aprile 2024

**II REVISORE UNICO**  
Rag. Luca Manuelli

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*